

Oggi vertice in Prefettura

di Giuliana Mossoni

Sono già alcune settimane che la prefettura, insieme ai tecnici dello Sprar e della cooperazione, al personale di accoglienza, agli enti locali e a tutti i soggetti coinvolti nell'emergenza nord Africa, sta cercando una soluzione per scongiurare il «dramma di fine anno», con centinaia di beneficiari di protezione nazionale e internazionale che rischiano di finire per strada, con temperature rigidissime e senza nulla da mangiare. Mentre a Milano sono stati aperti nuovi posti dedicati all'«Emergenza freddo per uomini senza fissa dimora» e a Mantova la Provincia si appella ai Comuni perché non dimentichino «questa umanità che ci sta interrogando», a Brescia si prova a favorire un esodo volontario degli immigrati, almeno di quelli che sono in grado di organizzarsi da sé e si è alla ricerca di una soluzione per chi è più in difficoltà. La prefettura ha anche contattato il soggetto attuatore di Milano e la protezione civile, inizialmente indicati per occuparsi dell'emergenza. Alcune risposte potrebbero emergere dal tavolo immigrati di quest'oggi, cui parteciperanno, come sempre, anche gli albergatori.